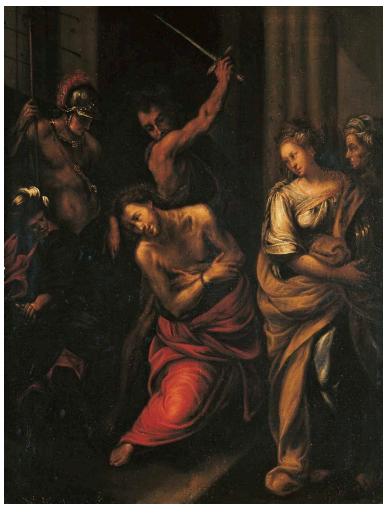

La decollazione di san Giovanni Battista

Pittore lombardo
XVII secolo

Olio su tavola, cm 60,3 x 45

Sul retro, in alto a sinistra iscrizione: PAGATO L. 1224

La piccola tavola, in mediocre stato di conservazione, è pervenuta alla Congregazione di Carità nel 1902 con l'eredità di Giovanni Battista Agudio. È tuttavia probabile che fosse stato acquistata già dal padre del benefattore, l'ingegnere Giuseppe Agudio, membro attivo della Società di Belle Arti di Milano.
Nell'inventario della sostanza abbandonata dall'Agudio era registrata al numero 76 come opera di scuola veneta. Successivamente il restauratore Valdo Bianchi, che restaurò la tavola nel 1946, la ritenne opera di artista veneziano del Cinquecento, mentre il suo collega Bontempi, un paio di decenni più tardi, propose di riferirla a un "epigono del Parmigianino".
In verità, come già segnalato da Sergio Rebora nella scheda d'inventario dell'ente e in seguito reso noto da chi scrive (1), si tratta di una copia seicentesca, non eccelsa per qualità, della pala realizzata da Daniele Crespi per la cappella di proprietà dei fratelli Sacchi, nella chiesa barnabita di Sant'Alessandro a Milano, ed eseguita, giusta le iscrizioni lapidee del sacello, intorno al 1618 82).
Riguardo all'originale, che tutte le fonti antiche ricordavano in loco riferendola a Daniele, va segnalato che Nancy Ward Neilson (3), contrariamente all'opinione del Frangi, ha proposto di espungerlo dal catalogo del Crespi per inserirlo nel *corpus* di un ancora anonimo maestro, forse identificabile con Carlo Francesco Nuvolone, nella sua fase giovanile.

(Silvia A. Colombo in *Il tesoro dei poveri*, 2001)

(1) Silvia A. Colombo, schede in *Procaccini riscoperto: La pala delle Clarisse di Abbiategrasso e altre opere d'arte sacra delle Ipab di Milano*, pieghevole realizzato in occasione della mostra, Abbiategrasso, Chiesa di S. Bernardino, 17-19 ottobre 1998.
(2) Francesco Frangi, *Milano circa 1620: L'Accademia di Federico Borromeo e gli esordi di Daniele Crespi*, in "Nuovi Studi", I (1996), p. 134 ss.; Francesco Frangi, *Un vertice giovanile di Daniele Crespi*, in Ceriana - Mazzocca 1998, p. 218 n. 3.
(3) Nancy Ward Neilson, *Daniele Crespi*, Soncino, Edizioni dei Soncino, 1996, pp. 69-70.

Restauri: 1946 Valdo Bianchi; 1964 Renato Bontempi; 2003 Luigi Parma

Esposizioni:
- *Procaccini riscoperto. La Pala delle Clarisse di Abbiategrasso e altre opere d'arte sacra delle Ipab di Milano*, Abbiategrasso, Chiesa di San Bernardino, 17 - 19 ottobre 1998

Bibliografia:
- Silvia A. Colombo, schede in *Procaccini riscoperto: La pala delle Clarisse di Abbiategrasso e altre opere d'arte sacra delle Ipab di Milano*, pieghevole realizzato in occasione della mostra, Abbiategrasso, Chiesa di S. Bernardino, 17-19 ottobre 1998

- Marco Bascapè, *Tra Milano e Abbiategrasso. I Procaccini. Un patrimonio da riscoprire*, in “Terra Ambrosiana”, XXXIX, (settembre - ottobre 1998), p. 69
- Silvia A. Colombo, *Pittore lombardo. La decollazione di san Giovanni Battista*, in *Il tesoro dei poveri. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di Marco Bascapè, Paolo Galimberti e Sergio Rebora, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, pp. 281-282